

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-7116 del 19/12/2024
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-1585 del 01/04/2021 intestata a SOCIETA' AGRICOLA TONTI ALBERTO E ENRICO S.S. per l'insediamento adibito a capannone ad uso agricolo sito in Comune di Cesena, Località Gattolino, Via Sant'Agà snc
Proposta	n. PDET-AMB-2024-7398 del 18/12/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno diciannove DICEMBRE 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-1585 del 01/04/2021 intestata a SOCIETA' AGRICOLA TONTI ALBERTO E ENRICO S.S. per l'insediamento adibito a capannone ad uso agricolo sito in Comune di Cesena, Località Gattolino, Via Sant'Agà snc

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale di Arpae SAC di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2021-1585 del 01/04/2021, recante ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SOCIETA' AGRICOLA TONTI ALBERTO E ENRICO S.S. con sede legale in Comune di Cesena, Via Don Minzoni n.128. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a capannone ad uso agricolo sito in Comune di Cesena, Località Gattolino, Via Sant'Agà snc"*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 10/03/2022;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A e Relativa Planimetria, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;

Considerato che in data 22/10/2024 è stata presentata comunicazione di modifica non sostanziale, acquisita da Arpae al PG/2024/190440, inerente l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Dato atto che con Nota Arpae PG/2024/197239 del 31/10/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla Ditta con contestuale richiesta di documentazione a perfezionamento;

Dato atto che in data 12/11/2024 la ditta ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita da Arpae al PG/2024/204358;

Viste le successive integrazioni presentate dalla ditta in data 29/11/2024, acquisite da Arpae al PG/2024/216752;

Visto l'Atto Prot. Com.le 178352 del 12/12/2024, acquisito da Arpae al PG/2024/225225, a firma del Dirigente del Settore tutela dell'ambiente e del territorio del Comune di Cesena, ove è riportato quanto segue: *"IL DIRIGENTE (...) PRENDE ATTO che le modifiche apportate alla rete fognaria, indicate nella planimetria trasmessa da ARPAE SAC in data 02/12/2024 e descritte nella relativa relazione consistono principalmente nell' inserimento di caditoie all'interno dell'impianto in caso di riversamento di acqua potabile e nell'ampliamento del volume di laminazione (realizzazione vasca di laminazione);*

Ritenuto che, come dichiarato nella relazione non vengono modificati né lo schema del processo produttivo né quello di efficienza produttiva, pertanto le modifiche richieste dalla ditta siano da considerarsi accoglibili;

RILASCIARE BENESTARE ALL'AGGIORNAMENTO DELL'ATTO

precisando che:

· le caratteristiche dell'impianto indicate nel nostro precedente Benestare N. 11/2021 dell'11/02/2021 – Prot. N. 23817 del 16/02/2021 Allegato A alla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2021-1585 del 01/04/2021 sono così sostituite:

CARATTERISTICHE:

Tipologia di scarico: S1 scarico acque reflue domestiche

S2 scarico acque meteoriche

Impianto di trattamento: N. 4 pozzetti degrassatore da 3 A.E.

N. 2 pozzetti desaponatore da 3 A.E.

Monoblocco in c.a.v. trivalente anaerobico così composto:

- Fossa Imhoff da 5 A.E. (sedimentazione da 250 lt, digestione da 1000 lt)

- Filtro batterico anaerobico da 3,33 mc (h=1,50 m)

· la planimetria della rete fognaria da allegare all'atto finale dovrà essere quella trasmessa dal ARPAE SAC in data 02/12/2024 denominata "5_tavola aua";

· le PRESCRIZIONI PER LA GESTIONE DELLO SCARICO riportate in allegato A sono sostituite dalle seguenti:

2. Il Titolare dello scarico deve:

· effettuare un'adeguata e costante gestione e manutenzione della rete fognante e dei relativi impianti con idonei interventi ed attrezzature, da eseguirsi con adeguata periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali. La fossa Imhoff, i pozzetti degrassatore e i pozzetti desaponatore devono essere vuotati con periodicità opportuna e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità deve essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti devono essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi devono essere conservati presso lo stabilimento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque. La fossa Imhoff, i pozzetti degrassatore, i pozzetti desaponatore e il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da coperture in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli;

· adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;

· regimare le acque di scarico in modo tale da non procurare danni ai terreni stessi e a quelli limitrofi ed evitare sversamenti di acque e fango sulle strade pubbliche;

· convenientemente allargare, approfondire e opportunamente regimare i fossi di scolo interpoderali/poderali privati che si dimostrino incapaci di contenere l'acqua che in essi confluisce e di smaltirla senza danni a terzi o a cose;

· provvedere all'espurgo di fossi e/o canali privati in modo tale da renderli sgombri dall'eccessiva vegetazione e da evitare il formarsi di materiali vari che impediscano, anche in caso di intensificazione dei flussi idrici, il naturale deflusso delle acque;

· osservare le norme delle "Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 09/03/2023 che qui si intendono tutte richiamate;

· il verificarsi di eventuali malfunzionamenti della rete fognaria per cause riconducibili alla mancata applicazione delle norme tecniche contenute nelle "Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 09/03/2023 non potranno in alcun modo essere addebitati alla responsabilità del Comune";

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di accogliere le modifiche richieste dalla ditta e procedere con apposita determinazione all'aggiornamento dell'ALLEGATO e relativa Planimetria della

Determinazione Dirigenziale di ArpaE SAC di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2021-1585 del 01/04/2021, come segue:

- la tabella delle CARATTERISTICHE viene aggiornata come segue:

<i>Tipologia di scarico:</i>	<i>S1 scarico acque reflue domestiche S2 scarico acque meteoriche</i>
<i>Impianto di trattamento:</i>	<i>N. 4 pozzetti degrassatore da 3 A.E. N. 2 pozzetti desaponatore da 3 A.E. Monoblocco in c.a.v. trivalente anaerobico così composto: - Fossa Imhoff da 5 A.E. (sedimentazione da 250 lt, digestione da 1000 lt) - Filtro batterico anaerobico da 3,33 mc (h=1,50 m)</i>

- le prescrizioni per la gestione dello scarico n. 2 e n. 3 vengono sostituite dalle seguenti:

2. Il Titolare dello scarico deve:

- effettuare un'adeguata e costante gestione e manutenzione della rete fognante e dei relativi impianti con idonei interventi ed attrezzature, da eseguirsi con adeguata periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali. La fossa Imhoff, i pozzetti degrassatore e i pozzetti desaponatore devono essere vuotati con periodicità opportuna e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità deve essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti devono essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi devono essere conservati presso lo stabilimento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque. La fossa Imhoff, i pozzetti degrassatore, i pozzetti desaponatore e il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da coperture in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli;
- adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
- regimare le acque di scarico in modo tale da non procurare danni ai terreni stessi e a quelli limitrofi ed evitare sversamenti di acque e fango sulle strade pubbliche;
- convenientemente allargare, approfondire e opportunamente regimare i fossi di scolo interpoderali/poderali privati che si dimostrino incapaci di contenere l'acqua che in essi confluisce e di smaltirla senza danni a terzi o a cose;
- provvedere all'espurgo di fossi e/o canali privati in modo tale da renderli sgombri dall'eccessiva vegetazione e da evitare il formarsi di materiali vari che impediscano, anche in caso di intensificazione dei flussi idrici, il naturale deflusso delle acque;
- osservare le norme delle "Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 09/03/2023 che qui si intendono tutte richiamate;

3. il verificarsi di eventuali malfunzionamenti della rete fognaria per cause riconducibili alla mancata applicazione delle norme tecniche contenute nelle "Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.

4 del 09/03/2023 non potranno in alcun modo essere addebitati alla responsabilità del Comune.

- la Planimetria vigente viene sostituita con la Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL_2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di accogliere le modifiche richieste dalla ditta ed aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-1585 del 01/04/2021** ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SOCIETA' AGRICOLA TONTI ALBERTO E ENRICO S.S. con sede legale in Comune di Cesena, Via Don Minzoni n.128. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a capannone ad uso agricolo sito in Comune di Cesena, Località Gattolino, Via Sant'Agà snc"*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 10/03/2022, **come segue**:

- la tabella delle CARATTERISTICHE viene aggiornata come segue:

<i>Tipologia di scarico:</i>	<i>S1 scarico acque reflue domestiche S2 scarico acque meteoriche</i>
<i>Impianto di trattamento:</i>	<i>N. 4 pozzetti degrassatore da 3 A.E. N. 2 pozzetti desaponatore da 3 A.E. Monoblocco in c.a.v. trivalente anaerobico così composto: - Fossa Imhoff da 5 A.E. (sedimentazione da 250 lt, digestione da 1000 lt) - Filtro batterico anaerobico da 3,33 mc (h=1,50 m)</i>

- le prescrizioni per la gestione dello scarico n. 2 e n. 3 vengono sostituite dalle seguenti:

2. Il Titolare dello scarico deve:

- *effettuare un'adeguata e costante gestione e manutenzione della rete fognante e dei relativi impianti con idonei interventi ed attrezzature, da eseguirsi con adeguata periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali. La fossa Imhoff, i pozzetti degrassatore e i pozzetti desaponatore devono essere vuotati con periodicità opportuna e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità deve essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti devono essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi devono essere conservati presso lo stabilimento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque. La fossa Imhoff, i pozzetti degrassatore, i pozzetti desaponatore e il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da coperture in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli;*
- *adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;*
- *regimare le acque di scarico in modo tale da non procurare danni ai terreni stessi e a quelli limitrofi ed evitare sversamenti di acque e fango sulle strade pubbliche;*
- *convenientemente allargare, approfondire e opportunamente regimare i fossi di scolo interpoderali/poderali privati che si dimostrino incapaci di contenere l'acqua che in essi confluisce e di smaltirla senza danni a terzi o a cose;*
- *provvedere all'espurgo di fossi e/o canali privati in modo tale da renderli sgombri dall'eccessiva vegetazione e da evitare il formarsi di materiali vari che impediscano, anche in caso di intensificazione dei flussi idrici, il naturale deflusso delle acque;*
- *osservare le norme delle "Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 09/03/2023 che qui si intendono tutte richiamate;*

3. il verificarsi di eventuali malfunzionamenti della rete fognaria per cause riconducibili alla mancata applicazione delle norme tecniche contenute nelle "Disposizioni per gli scarichi di acque in fognatura di tipo bianca e di acque reflue domestiche non in fognatura" allegate al Regolamento Edilizio del Comune di Cesena approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 09/03/2023 non potranno in alcun modo essere addebitati alla responsabilità del Comune.

- la Planimetria vigente viene sostituita con la Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-1585 del 01/04/2021.
 3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
 4. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
 5. Di dare atto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-1585 del 01/04/2021 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
D.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.